

Junior Club si alza il sipario

Presentata la quarta edizione, entusiasmo e boom di iscrizioni: «Resta nel cuore»

di Francesca Fanelli

ROMA Sarà perché erano nella pancia dell'Olimpico, sarà perché dentro uno stadio così i pensieri e le emozioni non possono non essere che tanti e bellissimi. Ma, tutti i ragazzi che ieri hanno riempito la sala, avevano passione. La presentazione del torneo Junior Club si è trasformata quasi in una partita, con cori da stadio e applausi, con belle parole ed elogi per quello che è stato fatto finora e con la speranza di fare sempre meglio. Mario Casali, presidente della Wellness Town e papà della manifestazione, ne ha parlato come si farebbe di un figlio, con orgoglio: «Una platea così gremita mi fa pensare che questo torneo sia un grande successo e che abbia credibilità da vendere». Così è in effetti, lo dicono le iscrizioni (tante), l'attesa (ieri c'erano intere classi e professori), il programma (intenso e fitto) e i compagni di viaggio. Perché il nostro torneo - si anche noi siamo tra quelli che credono nella bellezza dello sport giovanile sano e leale - aggiunge a ogni edizione nuovi appassionati cultori. Poi sta allargando i suoi orizzonti territoriali, per ora alla Toscana ma in futuro chissà altre regioni potrebbero interessarsi.

IL PIU' BELLO. Aumentano anche coloro che guardano con interesse alla manifestazione come momento di crescita di una intera generazione di ragazzi. Chi lo ha giocato dice che è il torneo più bello che ha visto in vita ha

vista del sogno dell'Olimpiade 2024 dobbiamo crescere tutti insieme e non dobbiamo farci del male. Ed è per questo che io nutro tante attese su questo importantissimo e storico torneo: deve essere il fiore all'occhiello. Scuola, sport e valori devono camminare uniti». Ed è per questo che Junior Club è nel cuore del Comune, di chi ama lo sport e i giovani. Sveltana Celli, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale insiste su un concetto: «Lo sport deve diventare uno stile di vita, un modo di pensare e di agire, lo sport aiuta a essere cittadini oltre che persone migliori. Ed è per questo che per conferire l'interesse pubblico al nuovo stadio della Roma abbiamo stanziato quattro milioni di euro per quattro impianti da realizzare o risistemare nelle periferie. Perché lo sport arrivi a tutti». E il colonnello Vincenzo Parrinello delle Fiamme Gialle (a cui sarà legato il premio fair play) sottolinea: «Giochiamo rispettandoci, lo slogan deve essere questo. Partiamo tutti a una gioventù migliore, magari anche noi fossimo stati così fortunati. Io vi invidio, alla mia età avrei voluto tutte le occasioni che avete voi oggi». La platea rumorosa, è come se tutti avessero già voglia di indossare divise e scarpe da pallone. Il torneo è il loro presente, per il futuro poi si vedrà. E non sarà un caso che quest'anno tra i compagni di viaggio del torneo c'è anche l'Università. Unicussano (possiede la squadra del Fondi in serie D), ha una ispirazione anglosas-

IL PROGRAMMA

La prima partita lunedì 19

ROMA - La gara inaugurale del torneo è in programma lunedì 19 gennaio presso l'impianto sportivo Wellness Town, dove a scendere in campo alle 9.30 Pasteur per la categoria Juniores. Le scuole partecipanti a questa quarta edizione quest'anno sono 55, sette delle quali provenienti dalla provincia di Roma. Novità nei Giovanissimi, categoria nella quale le compagini iscritte

sono quindici, tre in più dello scorso anno. L'iniziale fase a gironi durerà fino al 26 marzo quando per le qualificate inizieranno i quarti di finale. Come ogni anno si terrà conto del fair play (alla fine verrà assegnato un premio), ci saranno defibrillatori in palio e al torneo saranno legate iniziative speciali del nostro giornale, il premio "Giornalisti per un giorno" e un grande impegno sul web.



Gremita la sala conferenze dello stadio Olimpico BARTOLETTI



L'intervento di Riccardo Viola, presidente del Coni Regionale BARTOLETTI



Un selfie sotto la curva come Totti



Dentro lo spogliatoio della Roma



Nello spogliatoio della Lazio BARTOLETTI

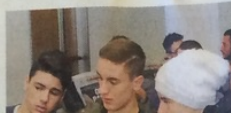
LE SQUADRE
Le scuole sono in tutto 55
Tre le categorie divise in gironi

- JUNIORES girone A:** Ambrosoli, Pasteur, Beata Maria
Girone B: Brodolini, Caffè, Darwin
Girone C: Diaz, Domizia Lucilla, Garibaldi
Girone D: Gerini, Olivieri, Manieri
Girone E: Pirelli, Hertz, Pacinotti
Girone F: Resistenza, Radice, Sibilla Alarano
Girone G: Pio XII, Via Silvestri, Visconti
Girone H: Righi, Nazareth, Talete
ALLIEVI girone A: Caffè, Cartesio, Visconti
Girone B: De Bagnac, B. da Norcia, Baffi
Girone C: Artusi, Domizia Lucilla, Labriola
Girone D: Spallanzani, Via Silvestri, Pacinotti
Girone E: Righi, San Giovanni Battista, Lattanzio
Girone F: Paciolo, Castel Fusano, Primo Levi
Girone G: Tacito, Via Salvini, Majorana
Girone H: B. Don Bosco Pio XII, Pio XI Cnos
GIOVANISSIMI A: Cocconi, S. G. Battista, Donatello
Girone B: Marta Russo, Torriani, Via Latina
Girone C: Acquaroni, Parco della Vittoria, Dante Alighieri
Girone D: Via Ormea, Ic della Chiesa, Sms G. Verdi
Girone E: Minucciolo, Uruguay, Pablo Neruda

PIENONE ALLA PRESENTAZIONE

E per tutti l'emozione si chiama Olimpico

ROMA - Proprio come calciatori di Serie A. Vero cuore della conferenza stampa d'apertura del IV Torneo Junior Club sono stati gli studenti che hanno partecipato numerosissimi all'evento, un evento che quest'anno ha regalato loro anche l'emozione unica di visitare gli spogliatoi del stadio Olimpico dove



E per qualcuno questa non è la prima esperienza allo Junior Club. È il caso di Mauro, studente del Piazza della Resistenza di Monterotondo: «Sicuramente è un bel torneo, io avevo già partecipato lo scorso anno e la mia scuola lo ha anche vinto in passato con la categoria Juniores. Sicuramente è un'ottima occasione di fare sport a

tutto nei confronti dell'arbitro». Una bella occasione per chi gioca, ma anche per i ragazzi che accompagneranno le squadre. È il caso di Jarric che non potrà essere in campo a causa di un infortunio ma che prende, a comunque parte in prima persona all'azione nel ruolo di allenatore del Diaz: «È un'esperienza impegnativa, sicuramente

La la

L'inco

di Gabriele Fort
Comincia ad
ne della Hond
nale affinché
gole sull'omol
giapponese. I
delegato Fiat
ti giappones
un'apertura
nità di appe

HONDA: Tut
Honda, chi
penalizza
agli altri f
rari e Hen
cipio che
pate anc
sistenza
entrante
stica e sa
entro il c
care fin
ta al ter
do: la f
possib
bertà.

Con
reg
di
po
lo
so
al